



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
MOIC83900V: CARPI 3

Scuole associate al codice principale:

MOAA83900P: CARPI 3
MOAA83901Q: NELSON MANDELA
MOAA83902R: BRUNO MUNARI
MOEE839011: ANNA FRANK
MOEE839022: COLLODI CARPI
MOEE839033: DON MILANI - CIBENO PILE
MOMM83901X: MARGHERITA HACK



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10	Ambiente di apprendimento
pag 12	Inclusione e differenziazione
pag 13	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 15	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 17	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 18	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 19	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola perde alcuni studenti nel passaggio da un anno all'altro. Negli esiti finali al termine del primo ciclo d'istruzione il 51,4% degli studenti si colloca nella fascia medio-bassa. Occorre



migliorare questo risultato.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio di Italiano, Matematica e Inglese è spesso migliore rispetto ai riferimenti regionali e nazionali. È importante prestare sempre attenzione alla composizione delle classi, per avere buoni valori di variabilità tra e dentro le classi.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Motivazione dell'autovalutazione

Il livello delle competenze sociali e civiche raggiunto dagli studenti è buono. In generale gli alunni raggiungono una buona autonomia nell'organizzazione del lavoro scolastico e dello studio. La scuola si sta impegnando in una progettualità rivolta sempre più all'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola lavora per creare pratiche didattiche condivise ed efficaci. il successo formativo al termine del primo anno di scuola secondaria di II grado conferma la validità della linea educativa,



didattica e progettuale che la scuola ha intrapreso.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto Comprensivo e' nato dieci anni fa. Le varie scuole hanno apportato il loro contributo in termini di curricolo, progettazione e valutazione. Il curricolo verticale d'Istituto e' gia' definito. I criteri di valutazione degli studenti, nei vari ordini di scuola, sono comuni. La collaborazione e condivisione tra i docenti in merito alla progettazione didattica sono positive e costruttive.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione degli spazi risponde in modo soddisfacente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Nell'anno scolastico 2023-24 è stata realizzata la progettualità relativa alla creazione di ambienti di apprendimento innovativi, finanziati con fondi PNRR. La scuola promuove l'acquisizione delle competenze trasversali da parte degli studenti; nella scuola secondaria l'Istituto utilizza anche un patto educativo di corresponsabilità scuola-famiglia condiviso. I conflitti tra gli alunni e i comportamenti negativi sono gestiti in modo efficace dai docenti. AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI Sono stati realizzati nell'anno scolastico 2023-24. Nella scuola

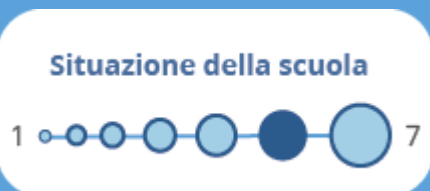


secondaria di primo grado "Margherita Hack" è stato realizzato un sistema basato su ambienti di apprendimento dedicati per disciplina (aule tematiche). Durante la giornata le classi ruotano in tali ambienti nel passaggio da una disciplina all'altra, affinché tutte le studentesse e tutti gli studenti possano usufruire degli spazi trasformati a reale supporto della didattica. Nelle aule tematiche sono installati strumenti caratterizzanti e di indirizzo. La scuola ha quindi sfruttato in modo diverso gli spazi esistenti. Non abbiamo più, per esempio, 1° A e 1° B, ma l'aula delle materie umanistiche e l'aula delle materie scientifiche. Le aule sono diventate aule-laboratorio per una didattica attiva, collaborativa, hands-on, supportata da strumenti adeguati, restituendo ad ogni dipartimento disciplinare una dimensione laboratoriale e sviluppando autonomia e responsabilizzazione nei vari gruppi di lavoro. Ogni docente ed ogni dipartimento modellano le aule su esigenze concrete e specifiche di insegnamento. Nelle scuole primarie si è adottato un sistema basato su aule fisse assegnate a ciascuna classe per l'intera durata dell'anno scolastico e ambienti innovativi speciali a disposizione di tutte le classi del plesso (aula multimediale/linguistica).



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola cura l'inclusione degli alunni con difficoltà di apprendimento, disabilità, situazioni socio-economiche di disagio, difficoltà linguistiche perché da poco arrivati in Italia. Le scuole di Carpi realizzano allo scopo progetti in rete: le "Classi di accoglienza". Gli alunni stranieri che arrivano in Italia vengono indirizzati alle scuole del territorio. Per quanto attiene alla Scuola Primaria, i ragazzi vengono inseriti in corsi di "Full Immersion" di alfabetizzazione dal 1 settembre fino all'inizio delle lezioni. Al termine dei corsi i ragazzi entrano nelle classi assegnate e seguono ulteriori corsi di alfabetizzazione. Per l'accoglienza degli alunni della secondaria, ci si avvale del progetto in rete "Classi d'Accoglienza". CLASSI DI ACCOGLIENZA: il progetto coinvolge in rete tutte le Scuole Secondarie di I grado di Carpi e consiste nella realizzazione di classi di studenti non italofoni di recente immigrazione che frequentano lezioni che hanno il solo scopo di creare un contesto accogliente, facilitare l'inserimento degli studenti nelle classi di appartenenza, sviluppare la loro comprensione e produzione dell'italiano della comunicazione. Le lezioni si svolgono presso l'Istituto capofila. Parallelamente gli alunni stranieri vengono progressivamente inseriti nella loro classe di assegnazione. L'impianto progettuale per l'inclusione è molto valido: la criticità deriva dal fatto che le risorse finanziarie ed umane a volte non sono sufficienti per garantire le azioni desiderate, che rappresentano una priorità per la nostra scuola.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione



Le azioni di continuità e orientamento sono strutturate e danno risultati complessivamente positivi. Tuttavia è necessario migliorare continuamente questi processi. Nell'anno scolastico 2023-24 nella secondaria di primo grado sono stati progettati i moduli di orientamento formativo, previsti dalla recente riforma dell'orientamento.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola, in quanto organizzazione complessa, richiede un profondo impegno per armonizzare tutti i suoi aspetti strategici e organizzativi: definizione e condivisione della missione e degli obiettivi prioritari; strumenti per il controllo e il monitoraggio delle azioni; organizzazione delle risorse umane funzionale all'attuazione del PTOF; gestione appropriata delle risorse economiche. Pur nella consapevolezza che ci sono aspetti da migliorare, si ritiene di poter valutare



positivamente l'apparato organizzativo del Comprensivo Carpi 3 in quanto le componenti strategiche ed organizzative sopra elencate sono state sostanzialmente impostate in modo efficace e funzionale al perseguimento degli obiettivi dell'Istituzione scolastica.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza attività formative. La formazione proposta dalla scuola polo dell'Ambito integra l'offerta proposta dalla scuola. La valorizzazione del personale avviene sulla base delle competenze possedute. Lo scambio e il confronto professionale tra i docenti è presente, ma è opportuno implementarlo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa attivamente a reti con le altre Istituzioni scolastiche del territorio. La collaborazione con soggetti esterni ha una positiva ricaduta sull'attività didattica. Ad esempio, l'accoglienza di studenti universitari tirocinanti (italiani e stranieri) comporta uno scambio di esperienze e di idee tra docenti con esperienza e giovani freschi di studi. La scuola partecipa a molti momenti di confronto con i soggetti del territorio che si occupano di politiche formative (settore istruzione del Comune, Servizi sociali, ASL), portando un contributo attivo. Positivo è il coinvolgimento dei genitori nella vita scolastica.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Diminuire la percentuale di studenti che conseguono la votazione di 6/10 all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

TRAGUARDO

Portare e consolidare la percentuale della votazione 6/10 all'Esame di Stato almeno al di sotto del 27%.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
utilizzare metodologie laboratoriali e innovative (legate alle nuove tecnologie) per orientare progressivamente gli alunni verso un metodo di studio personale e mettere l'alunno al centro del suo processo di apprendimento.
2. **Inclusione e differenziazione**
Mantenere e perfezionare i laboratori linguistici per alunni stranieri, sia nella prima alfabetizzazione che nell'acquisizione della lingua per lo studio.
3. **Inclusione e differenziazione**
Attivare laboratori di recupero per alunni DSA e BES, sia per i contenuti delle discipline sia per acquisire un metodo di studio.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Sostenere il percorso scolastico degli alunni promuovendone il successo formativo nella scuola secondaria di secondo grado.

TRAGUARDO

Per coloro che hanno seguito il Consiglio Orientativo formulato dai docenti, portare e consolidare la percentuale dei promossi nel I anno della scuola secondaria di secondo grado almeno oltre l'85%.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Continuità e orientamento**
Monitorare l'efficacia dei progetti di orientamento messi in atto dall'Istituto Comprensivo, migliorando eventuali criticità riscontrate.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scuola deve cercare di ottenere il successo formativo di tutti gli alunni. Migliorare le competenze in uscita dei ragazzi oltre a perseguire le finalità educative e di istruzione proprie della scuola facilita anche il loro percorso nella scuola secondaria di secondo grado.